

N O R M E S A N I T A R I E A G G I O R N A T E

La vigilanza sanitaria e la profilassi delle malattie infettive, nell'ambito della Fiera Internazionale dei cavalli, vengono svolte a cura del Servizio Veterinario dell'Az. ULSS n. 20 della Regione Veneto.

Gli automezzi, i vans ed i carri ferroviari, adibiti ed autorizzati al trasporto di cavalli, dovranno essere scortati dalla attestazione di avvenuta pulizia e disinfezione del mezzo.

Gli equidi introdotti dal territorio italiano presso il quartiere fieristico di Verona, dovranno essere scortati dal documento di identificazione (**Passaporto**) che attesti **l'iscrizione all'anagrafe equina nazionale** conformemente a quanto previsto dal Decreto 29/12/2009 e relative procedure di attuazione (Manuale Operativo Prot. 0017791 del 09/10/2007 e D.Lgs. 16 febbraio 2011, n. 29, "Disposizioni sanzionatorie per le violazioni del *Regolamento [CE] n. 504/2008* recante attuazione della *direttiva 90/426/CEE* e *90/427/CEE* sui metodi di identificazione degli equidi, nonché gestione dell'anagrafe da parte dell'UNIRE").

Gli equidi di origine nazionale, conformemente a quanto disposto dal Ministero della Salute con ORDINANZA 8 agosto 2010 (Piano di sorveglianza nazionale per l'anemia infettiva degli equidi), devono essere stati sottoposti da **non più di ventiquattro mesi** (salvo i casi più restrittivi previsti dall'O.M. ricordata) ad un **test di coggins** con esito favorevole e tale esito deve essere riportato, a firma di un veterinario ufficiale, sul documento di identificazione che accompagna l'animale (Passaporto).

Conformemente a quanto stabilito dall' articolo 31 del DPR 320/54, dovrà essere compilato dallo spediteur il modello IV di cui al decreto del Ministero della Salute 16 maggio 2007. Copia di tale dichiarazione dovrà essere consegnata al personale dei Servizi Veterinari.

Gli equidi provenienti dagli stati membri dell' Unione Europea devono essere scortati:

- da documento di identificazione conforme alla Decisione 93/623/CEE modificata dalla Decisione 2000/68 CE (Passaporto);
- essere conformi alla Direttiva 90/426/CEE, recepita in Italia con DPR 243/94.

Gli equidi **provenienti da paesi terzi** dovranno transitare attraverso un Posto di Ispezione Frontaliero (**PIF**) ed essere accompagnati dal "Documento veterinario comunitario di entrata" (**DVCE animali**) emesso dal PIF.

Gli espositori dovranno denunciare ai Veterinari Ufficiali operanti nel quartiere fieristico ogni caso, anche sospetto, di malattia infettiva di cui all'articolo 1 del Regolamento di Polizia Veterinaria 8 Febbraio 1954 n. 320 e successive modificazioni.

Si comunica inoltre che il territorio del Comune di Verona rientra nell'area di sorveglianza per la West Nile Disease.

N.B. Si avanza riserva circa la piena osservanza delle norme sanitarie che da oggi fino allo svolgimento della Fieracavalli 2011 dovessero essere emanate dal Ministero della Salute o dalla Regione Veneto, a seguito di mutate condizioni epizootologiche.